

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 28-04-14

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TRULLU AVV. GIANFRANCO	P	CADDEO LINDA	P
ARGIOLAS LUCA	A	MARONGIU IVANO	P
SANTUS GIACOMO	P	LORU PIETRANGELO	A
LODDI RAFFAELE	P	MEI RICCARDO	P
MURGIONI BENIGNO	P	ESU MARINELLA	A
SERPI ALESSANDRO	P	ESU STEFANO	A
PATERI IGNAZIO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza TRULLU AVV. GIANFRANCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE PISCI DR.SSA GABRIELA.

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco in data 15.04.2014 avente per oggetto “Approvazione aliquote IMU anno 2014”;

DATO ATTO che sulla proposta medesima sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

UDITO il Presidente, il quale illustra l’argomento; espone che l’IMU non sarà applicata per la prima casa nel corrente anno (come da disposizione di legge);

ULTIMATA la discussione **IL PRESIDENTE** pone ai voti la proposta, che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 8
Astenuti n. 1 (Mei Riccardo)

DELIBERA

DI APPROVARE l’allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto “Approvazione aliquote IMU anno 2014”.

COMUNE DI PERDAXIUS
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

PROPOSTA DEL 15.04.2014
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO PREDISPOSTO DALL'UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

IL SINDACO

RICHIAMATI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante “*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*” che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l’Imposta municipale propria (IMU), provvedendo a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di cui al titolo I, capo I, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

RICHIAMATO l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., il quale ha modificato il regime dell’IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- Anticipo dell’entrata in vigore dell’IMU al 1 gennaio 2012;
- Estensione della base imponibile anche agli immobili adibiti ad abitazione principale;
- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite catastali;

VISTO l’art. 1 commi dal 639 al 749 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 , recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, che introduce nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale “IUC”;

ACCERTATO che l’imposta IUC si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

CONSIDERATO che l’istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l’applicazione dell’IMU;

ACCERTATO che dell’art. 1 commi dal 639 al 640 e commi dal 703 al 728 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) disciplinano l’applicazione dell’IMU modificando l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 3 aprile 2013 avente per oggetto “*Imposta Municipale Propria (IMU) - determinazione delle aliquote IMU anno 2013*”;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.07.2013 avente per oggetto “*Imposta Municipale Propria (IMU) - Rettifica Deliberazione C.C. N. 8 del 03.04.2013 - Determinazione aliquote e detrazioni Anno 2013*”

DATO ATTO che, con riferimento all’esercizio finanziario 2013, nella predetta deliberazione sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU nelle seguenti misure:

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: **0,20 per cento** (comma 7 art. 13 D.L. 201/2011 conv. L. 214/2011);

- detrazione per abitazione principale di **€uro 400,00**;
- ulteriore detrazione di €uro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- aliquota agevolata: **0,46 per cento** per le unità immobiliari (ad esclusione delle pertinenze) concesse in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ascendente (da genitori a figli), purché il figlio vi abbia stabilito la propria residenza. Per beneficiare dell'agevolazione il soggetto passivo deve presentare l'apposita dichiarazione entro i termini previsti per la dichiarazione;
- aliquota di base: **0,56 per cento** (comma 6 art. 13 D.L. 201/2011 conv. L. 214/2011) - TALE ALIQUOTA NON TROVA APPLICAZIONE RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D;
- aliquota da applicarsi AGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D: **0,76 per cento** (comma 380 art. 1 L. 228/2012);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 26.02.2014 ad oggetto: "Proposta per il Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" comprendente l'imposta comunale propria (IMU);

ACCERTATO che l'art. 4 B del citato Regolamento prevede che si considera direttamente adibita ad abitazione principale, tra le altre due fattispecie, anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ascendente entro il primo grado (da genitori a figli), purché il figlio vi abbia stabilito la propria residenza, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di 500 euro; in caso di più unità immobiliari l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

PRESO ATTO che la nuova disciplina dell'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, come identificate dall'art. 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che l'aliquota di base dell'imposta è definita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 in misura pari allo 0,76%, riservando alla competenza del Consiglio Comunale la facoltà di modificare, con propria deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in aumento o diminuzione l'aliquota di base fino a 0,3 punti percentuali;

DATO ATTO che il Comune di Perdaxius già nel 2012 ha proceduto con l'abbattimento dell'aliquota base di 0,2 punti percentuali (da 0,76% a 0,56%), e **CONSIDERATA** la grave situazione di crisi, il Comune di Perdaxius ritiene di non aumentare la pressione fiscale e di mantenere l'aliquota base moderata nella stessa misura;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 26.02.2014 ad oggetto: "Proposta per il Consiglio Comunale di approvazione aliquote IMU 2014";

ACCERTATO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 28 del 26.03.2014 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione 2014 e lo schema di Bilancio pluriennale;

RIBADITO che la competenza in merito all'approvazione delle aliquote IMU è in capo all'organo consiliare, come disciplinato dal citato comma 6 art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, sulla presente proposta sono stati richiesti il parere del responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica; ed il parere del responsabile dell'area economico finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, in quanto la

determinazione delle aliquote IMU comporterà riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE le seguenti aliquote IMU per l'anno di imposta 2014:

- aliquota di base: **0,56 per cento** - TALE ALIQUOTA NON TROVA APPLICAZIONE RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D;
- aliquota da applicarsi AGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D: **0,76 per cento**.

DI DARE ATTO che si applicano le aliquote IMU di cui alla normativa vigente per quanto non previsto nella deliberazione di cui alla presente proposta;

DI DISPORRE che la relativa deliberazione del Consiglio venga trasmessa al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento telematico nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

IL SINDACO

(Avv. Gianfranco Trullu)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**

PARERE: REGOLARITA' TECNICA
VISTO con parere Favorevole in data 15-04-14

Il Responsabile del servizio

MONTEI MARIA ADRIANA

PARERE: REGOLARITA' CONTAB.
VISTO con parere Favorevole in data 15-04-14

Il Responsabile del Servizio

SENIS RAG. MARINELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI DR.SSA GABRIELA

Il Presidente
TRULLU AVV. GIANFRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante affissione all' ' Albo Pretorio del Comune, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 05-05-14 Al 20-05-14.

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI PISCI DR.SSA GABRIELA

TRASMISSIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione:

E' stata trasmessa con nota n. 1930 in data 05-05-2014 ai

Capigruppo Consiliari (art. 30, comma 4, L.R. N. 38/94 e succ. modificazioni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI PISCI DR.SSA GABRIELA

ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ ;
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Leg.vo 267/2000).

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI PISCI DR.SSA GABRIELA